

ATTUALITÀ - AMBIENTE E UTILITIES

# LE IMPRESE DEL TERZIARIO PUNTANO SUL "GREEN"

Presentato a Roma il progetto "Imprendigreen", che accompagnerà le imprese del terziario di mercato sul percorso della transizione ecologica. **Sangalli: "affrontare la transizione in modo pragmatico". Pichetto Fratin: "un plauso a Confcommercio per l'iniziativa".**



27 marzo 2024

Nella sede confederale a Roma si è tenuta la presentazione del progetto Imprendigreen, con il patrocinio del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica](#). Avviato all'inizio del 2022 e [realizzato nell'ambito della sostenibilità ambientale](#) in collaborazione con la [Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa](#) ed [Enea](#) vuole sensibilizzare, qualificare, formare e accompagnare le imprese del terziario di mercato nella transizione ecologica.

In occasione dell'iniziativa [Imprendigreen](#), Confcommercio ha realizzato un'indagine sulla sostenibilità ambientale e gli investimenti green tra le imprese associate. Oltre il 50% delle imprese del terziario, che investono in green, hanno tra i 7 e i 15 dipendenti, mentre **per le più piccole la strada della transizione ecologica è ancora faticosa. Costi e burocrazia non aiutano a fare il grande salto**: il 40% delle imprese, nonostante sia sensibile alle tematiche ambientali, afferma che i costi necessari per diventare sostenibili, ad oggi, sono ancora alti, il 25% lamenta eccesso di burocrazia e norme di difficile comprensione e interpretazione. Il 40% sceglie la sostenibilità per responsabilità ed impegno etico. Il 32% adotta comportamenti sostenibili perché conviene, il 27,8% delle imprese lo fa anche per un miglioramento della reputazione verso clienti/fornitori.

**Buone notizie arrivano anche dal fronte delle imprese di giovani**: il 90% dei giovani imprenditori italiani dichiara di voler promuovere la sostenibilità come parte integrante delle proprie attività. Per il 64% degli imprenditori, infatti, green è sinonimo di riduzione dell'impatto ambientale, ma per il 44% significa anche attuare iniziative per supportare il benessere fisico e mentale dei dipendenti, o ancora per il 42% significa progettare attività di formazione e crescita professionale.



## Gli interventi delle imprese di Confcommercio per la sostenibilità

### Energia

Per ridurre i consumi energetici, il 40% delle imprese ha provveduto a installare macchinari, impianti e/o apparecchi efficienti. Tra gli investimenti finalizzati al risparmio di energia, 13 imprese su 100 hanno scelto l'isolamento termico degli edifici e/o la realizzazione di edifici a basso consumo energetico e quasi 10 su 100 hanno sostenuto la spesa in assenza di incentivi. Più marginale, invece, l'impegno delle imprese nella produzione di energia da fonte rinnovabile elettrica (7,2%) o termica (4,4%) e nella realizzazione di impianti di cogenerazione, rigenerazione e/o per il recupero di calore (2,8%). Per queste iniziative, circa la maggior parte degli investimenti è stata effettuata grazie all'erogazione di incentivi.

### Trasporti

Ancora poco diffuse risultano le azioni a supporto della mobilità sostenibile, in media solo 4,8 imprese su 100 hanno acquistato automezzi elettrici o ibridi. La quota di imprese che effettuano investimenti per la gestione sostenibile di energia e trasporti varia però positivamente con il numero di addetti. I differenziali sono particolarmente elevati nell'ambito della co/rigenerazione e recupero di calore (si passa dal 2,4% delle microimprese al 17,9% delle imprese con 30 e più addetti), per l'acquisto di automezzi elettrici o ibridi (da 3,9% a 28,3%) e la produzione elettrica da fonte rinnovabile (da 5,9% a 26,3%).

### Acqua

5 imprese su 10 hanno adottato in prevalenza interventi per contenere prelievi e consumi di acqua, soprattutto quelle dei servizi e quelle di minori dimensioni. Seguono i trattamenti delle acque reflue per il controllo degli inquinanti, possibili solo nell'ambito di alcune realtà produttive, quelli per il riutilizzo e riciclo delle acque e le azioni di controllo dei contaminanti ambientali, con un coinvolgimento crescente delle imprese di maggiori dimensioni.

### Sangalli: "affrontare la transizione in modo pragmatico"



Nel suo intervento il **presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli**, ha sottolineato due aspetti, *“uno generale e uno particolare”*. Il primo riguarda *“il senso ampio che la nostra Confederazione dà al tema della sostenibilità. Quella a cui dobbiamo puntare non è mai indifferente, ma dovrebbe assicurare una ricaduta ‘positiva’ sulla nostra vita quotidiana cambiandola in meglio”*. Per Sangalli, insomma, *“un progetto, un’azione, un’impresa dovrebbero essere valutati non solo perché ‘non sprecano’, ma anche per quanto creano di nuovo e migliore”*. L’ha chiamata *“sostenibilità generativa”*, capace di generare perché capace di innovazione.

E certamente *“Imprendigreen interpreta questo approccio alle strategie ambientali, perché si impegna a diffondere informazione, consapevolezza e competenze in tema decisivo come la transizione ecologica. A lasciare qualcosa di più nel mondo che ha trovato”*.

Il presidente di Confcommercio ha proseguito sottolineando che *“come grande corpo intermedio dobbiamo contribuire anche a rimuovere ciò che oggi è di troppo in tema ambientale”*, visto che *“la strada verso il green per le imprese è spesso per le imprese una strada ad ostacoli”*. Occorre dunque *“pensare insieme ad azioni sempre più efficaci di supporto e accompagnamento delle imprese, soprattutto micro e piccole”* tramite politiche mirate di accompagnamento *“verso una transizione sostenibile, giusta ed equa”*. *“Se sono le imprese grandi quelle che ad oggi hanno le performance di sostenibilità migliori, sono quelle piccole e medie che in un Paese come l’Italia possono fare davvero la differenza”*, ha spiegato Sangalli.

Per quanto riguarda invece l’aspetto *“particolare”* di cui si diceva all’inizio il presidente confederale si è detto convinto che *“non ci sono comportamenti sostenibili così piccoli da essere irrilevanti. Sono le azioni quotidiane quelle più incisive, a partire da quelle adottate dal sistema dell’impresa diffusa. Un ‘bollino’ come il nostro, ad esempio, non cambia la vita oggi, ma è un segno tangibile che può incoraggiare quel cambiamento che permetterà di avere una vita migliore domani”*. *“Cerchiamo insomma di affrontare un tema come quello ambientale, che è vasto e complesso, anzi, globale, in un modo molto pragmatico”*, ha concluso Sangalli.

**Pichetto Fratin: "un plauso a Confcommercio per l'iniziativa"**

“La transizione ecologica è un processo simile al passaggio dal vapore al motore a scoppio, una rivoluzione che sta cambiando sostanzialmente la vita delle persone”. Lo ha detto il **ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin**, aggiungendo che il fenomeno “sta permeando il sistema produttivo mondiale, dalla produzione fino all’ultimo consumatore”. Dopo aver sottolineato che in questo campo “l’Italia è all’avanguardia in Europa, anche se dobbiamo andare avanti con la formazione e con le tecnologie”, il ministro ha concluso rivolgendo un plauso a Confcommercio per l’iniziativa.

**FOTO****Imprendigreen****Imprendigreen**